



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL FUTURO DEI CHIOSCHI

PREMESSO CHE

- Solo dodici anni fa le edicole erano circa 500, e oggi ne sono rimaste meno della metà. La digitalizzazione e la costante deflessione delle vendite dei quotidiani ha avuto un pesante effetto su questi esercizi che una volta producevano ottimi redditi;
- le ultime stime contano circa un centinaio di chioschi di vario genere abbandonati in città e per alcuni non vengono neanche più pagate le tasse per l'occupazione del suolo pubblico;

CONSIDERATO CHE

- le edicole ed i chioschi abbandonati a se stesse rappresentano un problema in quanto restituiscono alla città un senso di degrado e di incuria;
- che il problema non riguarda esclusivamente i chioschi adibiti a edicole.

PRESO ATTO CHE

- l'Assessore Chiavarino su Repubblica in data 13/07/2022 dichiarava necessaria una ricognizione dei chioschi presenti sul territorio nonché una modifica dei regolamenti al fine di favorire il cambio di destinazione d'uso degli stessi con lo scopo di renderne più facile la riapertura affinché possano offrire occupazione, servizi ai quartieri e rendere vivo il territorio;
- doveva essere convocato un tavolo di lavoro interassessorile per valutare quali parti dei regolamenti della Città, ormai datati, modificare.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se sia stato convocato il tavolo di lavoro preannunciato e quali strategie e possibilità di modifiche siano state valutate.
- se sia stato effettuato un censimento delle edicole e dei chioschi presenti sul territorio e quanti di questi risultano abbandonati o chiusi,

- quanti siano i chioschi presenti sul territorio i cui concessionari non pagano più l'occupazione del suolo pubblico e quale sia il credito della città;
- quanti chioschi sono sottoposti a ordinanza di demolizione e chi pagherà le spese.

Torino, 05/04/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao